

## REGIONE LAZIO

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 novembre 2021)

|  | LAZIO  | ITALIA  | % LAZIO |
|--|--------|---------|---------|
| Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 | 12.523 | 185.633 | 6,7%    |
| di cui con esito mortale                     | 86     | 797     | 10,8%   |

| Genere                                       | FROSINONE  | LATINA     | RIETI      | ROMA         | VITERBO    | LAZIO         | %             |
|--|------------|------------|------------|--------------|------------|---------------|---------------|
| Donne  | 537        | 481        | 229        | 5.970        | 302        | 7.519         | 60,0%         |
| Uomini                                       | 321        | 397        | 94         | 4.005        | 187        | 5.004         | 40,0%         |
| Classe di età                                |            |            |            |              |            |               |               |
| fino a 34 anni                               | 132        | 139        | 36         | 2.125        | 114        | 2.546         | 20,3%         |
| da 35 a 49 anni                              | 309        | 339        | 120        | 3.753        | 186        | 4.707         | 37,6%         |
| da 50 a 64 anni                              | 400        | 378        | 162        | 3.881        | 182        | 5.003         | 40,0%         |
| oltre i 64 anni                              | 17         | 22         | 5          | 216          | 7          | 267           | 2,1%          |
| <b>Totale</b>                                | <b>858</b> | <b>878</b> | <b>323</b> | <b>9.975</b> | <b>489</b> | <b>12.523</b> | <b>100,0%</b> |
| incidenza sul totale                         | 6,9%       | 7,0%       | 2,6%       | 79,7%        | 3,8%       | 100,0%        |               |
| Variazione % rispetto rilevazione precedente | 2,9%       | 2,0%       | 0,9%       | 2,1%         | 0,8%       | 2,0%          |               |

|                          |    |   |   |    |   |    |
|--------------------------|----|---|---|----|---|----|
| di cui con esito mortale | 13 | 7 | 2 | 62 | 2 | 86 |
|--------------------------|----|---|---|----|---|----|

Nota: i dati al 30 novembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 ottobre 2021**, le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 251 casi (+2,0%, superiore al +1,4% nazionale) di cui 146 avvenuti a novembre, 44 a ottobre, 9 a settembre e 8 ad agosto 2021, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha interessato tutte le province, maggiormente in termini percentuali quella di Frosinone.
- **L'analisi nella regione** evidenzia che le 12.523 denunce pervenute da inizio pandemia afferiscono per il 72,1% al 2020 e per il 27,9% ai primi undici mesi del 2021. In linea con quanto osservato a livello nazionale, circa la metà dei casi si concentra nell'ultimo trimestre del 2020. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento decrescente pur riscontrando nella regione, nel corso dei mesi, percentuali più elevate rispetto alle medie nazionali, con numeri più contenuti nei mesi estivi e una ripresa a novembre.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 2 casi rispetto alla rilevazione precedente**, di cui uno avvenuto a novembre 2021 e l'altro risalente al 2020; degli 86 decessi complessivi, 47 si riferiscono al 2020, 39 al 2021.

## Le professioni

- tra i tecnici della salute l'86% sono infermieri, il 4% fisioterapisti e il 2% tecnici sanitari di radiologia;
- tra i medici oltre il 50% è composto da medici generici, internisti, anestesisti-rianimatori, cardiologi, ortopedici, primari in terapie mediche, radiologi e oncologi;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari, tutti operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 91% è costituito da ausiliari ospedalieri e portantini/barellieri, il 9% da collaboratori scolastici-bidelli;
- tra gli impiegati, prevalentemente amministrativi;

- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, ecc. la metà si concentra nelle pulizie di ospedali/ambulatori e di locali; il 25% sono operatori ecologici;
- tra le professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia, oltre l'80% è costituito da vigili urbani, il 12% da guardie giurate;
- tra i conduttori di veicoli, più della metà sono conducenti di autoambulanza;
- tra gli specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, ecc. per oltre il 90% specialisti informatici;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, gli operatori socio assistenziali rappresentano il 76%, seguono assistenti domiciliari (6%) e assistenti sociosanitari con funzioni di sostegno (4%).

### L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 95,2% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (4,2%), la Navigazione (0,4%) e l'Agricoltura (0,2%);
- il 72,1% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (62,5% delle denunce) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (9,6%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- nel "Commercio" (6,4%) prevale ampiamente quello "al dettaglio";
- nei "Servizi di informazione e comunicazione" (3,9%) si sono rilevati nell'ultimo trimestre del 2020 diversi casi nelle produzioni cinematografiche-televisive e nelle telecomunicazioni (specialisti informatici);
- nel "Noleggio e servizi alle imprese" (3,4%), in particolare gli addetti alle pulizie;
- nel "Trasporto e magazzinaggio" (3,4%) prevalgono i servizi postali e di corriere;
- in "Altre attività di servizi" (2,2%) tra i più colpiti gli addetti all'assistenza alla persona e pulizie di locali.

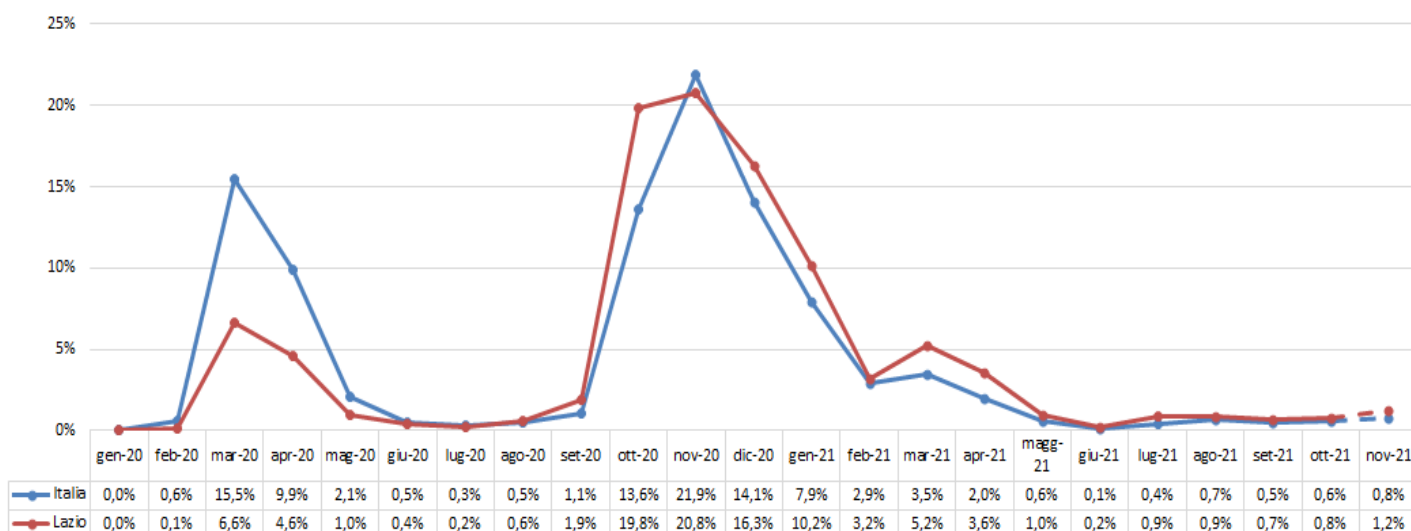
### I decessi

- varie le figure professionali coinvolte, tra le più ricorrenti: personale sanitario (1/3), impiegati amministrativi, conducenti di ambulanze.

## REGIONE LAZIO

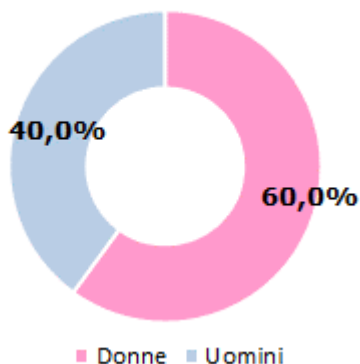
(Denunce in complesso: 12.523, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 novembre 2021)

Mese evento

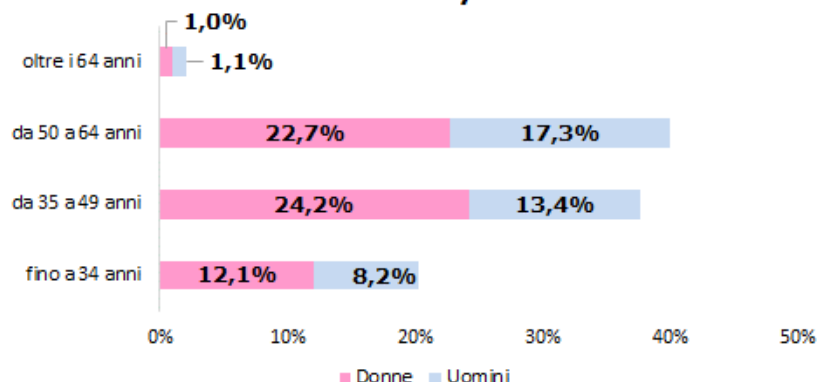


Nota: il valore di novembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

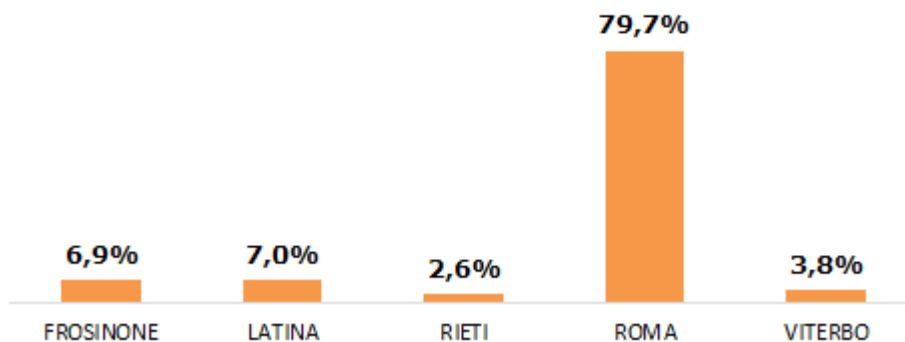
### Genere



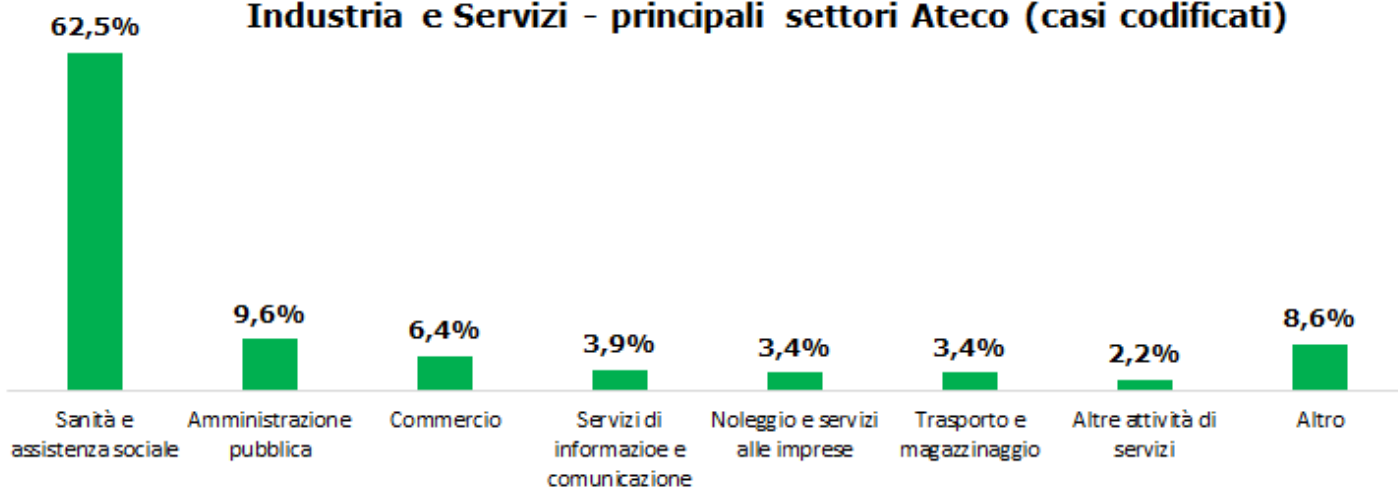
### Classe di età/Genere



### Provincia dell'evento



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



**Professioni (CP2011 casi codificati)**
